

Tajani agli studenti del Collège d'Europa: «Trovate la forza nel vostro cuore!»

SU 12 OTTOBRE 2018 DA ITALIANO DEL DIRITTO IN EUROPA, ISTITUZIONI, SCUOLA



Bruges, 10 ottobre 2018. *«Io sono fiero di essere italiano perché sono europeo».* Il Presidente del **Parlamento europeo, Antonio Tajani**, apre con questo messaggio il suo intervento all'inaugurazione dell'anno accademico al **Collegio d'Europa**, nella sua sede di Bruges. Introdotta da Angela O'Neil, responsabile del Servizio linguistico, la cerimonia ha visto la calorosa accoglienza del presidente del consiglio amministrativo del Collège, Íñigo Mendez de Vigo, e del preside Jorg Monar, che ha presentato il Patron della Promotion 2018-2019, lo spagnolo Manuel Marin.

«Nel Collegio apprenderete come funzionano gli ingranaggi delle Istituzioni che rappresentano 500 milioni di cittadini; come è stato possibile creare il mercato unico

più potente del mondo; come l'euro ha impedito il fallimento dello Stato sociale; come siamo riusciti a raggiungere il primo accordo globale sul clima. Soprattutto imparerete che l'Unione è un progetto di futuro. E che necessita di un'agenda strategica». Il Presidente si rivolge agli studenti prima in francese, poi in inglese, ancora in spagnolo e, infine, nella sua lingua materna. Ma anche gli studenti del **corso di italiano di base** lo seguono senza le cuffie dell'interpretazione: il suo tono è caldo e deciso, il suo linguaggio chiaro e lineare.

*«Però non dimenticate la cosa principale: quando diventerete funzionari europei, sarete al **servizio** dei cittadini».*

Le sfide degli anni a venire per l'Unione sono tante:

rendere il progetto più resistente alla minaccia che incombe sulla **democrazia**;

garantire **prosperità** e **sicurezza** avendo ben chiaro che questo significa difendere la **nostra cultura** e il sistema di **valori** che condividiamo;

un mercato unico moderno, capace di sfruttare la rivoluzione tecnologica, energetica e digitale che sta trasformando il pianeta;

un **bilancio europeo** all'altezza delle sfide, che conti su risorse proprie;

una **governance economica** più trasparente, basata sugli investimenti produttivi e sulla lotta alla disoccupazione, che favorisca la convergenza economica e sociale delle regioni più povere e svantaggiate;

la **minaccia del terrorismo**, che ci impone di coordinare meglio le forze di sicurezza e le attività d'*intelligence*;

le **responsabilità a livello globale**.

Tajani non ha dubbi: «*La prima riforma da fare è il ritorno a una **politica** che abbia il coraggio di decidere e di fare scelte. Il malcontento in Europa cresce perché l'Unione non ha dato ai nostri cittadini le risposte che attendevano. Dobbiamo cambiare e tornare a un'Europa della politica, in cui la burocrazia abbia il suo ruolo naturale di macchina amministrativa che esegue le indicazioni di chi è stato eletto dal popolo*».

Non solo: è necessario anche dare al **Parlamento europeo** il potere di iniziativa legislativa. «*Non è più accettabile che gli unici rappresentanti eletti dai cittadini non possano presentare una proposta di legge. Così si rafforza l'impressione, errata, che in Europa poche persone prive di legittimazione democratica decidano per tutti*».

«*Le elezioni europee di maggio offrono un'opportunità unica per indicare una nuova rotta. Cogliamola!*», esorta il Presidente. E ai 468 studenti della Promotion Marin, che lo interrompono più volte con applausi, raccomanda, «*da padre di ragazzi della vostra età*»:

«***Siate coraggiosi!***».

«*Il **coraggio** viene non solo dalla testa, dalla conoscenza, ma soprattutto dal **cuore**. Se ciascuno di noi crede nei valori e nei principi europei, possiamo superare ostacoli che sembrano impossibili. Nessuno, se siete dalla parte del giusto, può farvi recedere*».

«*Il filo conduttore della nostra Europa è la libertà per la quale hanno dato la vita grandi donne e uomini. Oggi, per fortuna, non siete chiamati a difenderla con la vostra, ma resta un valore da tutelare con impegno e dedizione. Se ognuno di noi crede con fermezza nei valori fondanti dell'Europa permetterà a se stesso e chi gli sta vicino di essere libero*».

«Osate!». «Abbracciate i cambiamenti!».

«Cercate la forza nel vostro cuore!».

And the translation reads as follows:

Tajani to the students of the College of Europe: “Find strength in your heart!”

SU 16 OTTOBRE 2018 DA ITALIANODELDIRITTOIN EUROPA, ISTITUZIONI, SCUOLA



Il Presidente si rivolge con calore agli studenti del Collegio

Written by **Maria Cristina Coccoluto**

Traduced by **Raiyan AZMI – Italian course B1 – College of Europe**

Bruges, 10 October 2018. *«I am proud to be Italian because I am European».* The President of the **European Parliament, Antonio Tajani**, opens his speech with this message at the commencement of the academic year at the **College of Europe**, at its campus in Bruges. Introduced by Angela O’Neil, head of the Language Service, the ceremony saw warm welcomes from the president of the administrative council of the College, Íñigo Mendez de Vigo, and from the principal Jorg Monar, who presented the Patron of Promotion 2018-2019, the Spaniard Manuel Marin.

«In the College you will learn how the gears of the Institutions that represent 500 million citizens work; how it was possible to create the most powerful single

market in the world; how the euro prevented the failure of the welfare state; how we managed to reach the first global climate agreement. Above all, you will learn that the Union is a project of the future. And that it needs a strategic agenda». **The President** addresses the students first in French, then in English, in Spanish and finally in his mother tongue. But even the students of **the basic Italian course** follow him without the headphones of the interpretation: his tone is warm and decisive, his language clear and direct.

«But do not forget the main thing: when you become a European official, you will be at the **service** of the citizens».

The challenges of the coming years for the Union are many:

to make the project more resistant to the threat posed by **democracy**;

to guarantee **prosperity and security**, with it clear that this means defending **our culture** and the system of **values** that we share;

a modern single market, able to exploit the technological, energetic and digital revolution that is transforming the planet;

a European budget which is up to the challenges, which counts on own resources; more **transparent economic governance** based on productive investment and the fight against unemployment, which supports the economic and social convergence of the poorest and most disadvantaged regions;

the **threat of terrorism**, which requires us to better coordinate security forces and intelligence activities;

responsibilities at the global level.

Tajani has no doubts: *«The first reform to be done is the return to a **politic** that has the courage to decide and make choices. Discontent in Europe is growing because the Union has not given our citizens the answers they were waiting for. We must change and return to a political Europe, where the bureaucracy has its natural role as an administrative machine that carries out the directions of those elected by the people».*

Not only that: it is also necessary to give the **European Parliament** the power of legislative initiative. *«It is no longer acceptable that the only representatives elected by citizens cannot submit a bill. This reinforces the mistaken impression that in Europe a few people without democratic legitimacy make decisions for everyone».*

«The European elections in May offer a unique opportunity to indicate a new route. Let's take it!», urges the President. And to the 468 students of Promotion Marin, who interrupt him several times with applause, he gave encouragement, *«from a father of children of your age»:*

«Be brave!».

*«**Courage** comes not only from the head, from knowledge, but above all from the **heart**. If each of us believes in European values and principles, we can overcome obstacles that seem impossible. Nobody, if you are on the right side, can make you retreat».*

«The common thread of our Europe is the freedom for which great women and men have given their lives. Today, fortunately, you are not called to defend it with yours, but it remains a value to be protected with commitment and dedication. If each of us firmly believes in the founding values of Europe, he will allow himself and those close to him to be free».

«Dare!».

«Embrace the changes!»

«Find strength in your heart!».

<https://italianodeldiritto.com/2018/10/16/tajani-to-the-students-of-the-college-of-europe-find-strength-in-your-heart/>